



Termovalorizzatore, accordo per 33 anni

Adesso mancano solo due tasselli: la valutazione da parte della Regione Lazio del rischio ambientale nell'area industriale di Santa Palomba e la conferenza dei servizi. Ieri, infatti, un altro passo in avanti verso la realizzazione del termovalorizzatore da 600mila tonnellate è stato fatto: la costruzione dell'impianto è stata aggiudicata in via definitiva al raggruppamento di imprese guidato da Acea ambiente con Suez Italy, Kanadevia Inova, Vianini e Rmb. In più, Roma Capitale

e RenewRome, la società che gestirà l'impianto per i prossimi 33 anni, hanno firmato anche il contratto di concessione.

di **MARINA DE GHANTUZ CUBBE**

➔ a pagina 5



Avanti con il termovalorizzatore ok alla concessione trentennale

Appalto aggiudicato
Gualtieri: "Entro l'estate
la posa della prima pietra"
Ma non c'è ancora
il via libera della Regione

di **MARINA DE GHANTUZ CUBBE**

Adesso mancano solo due tasselli: la valutazione da parte della Regione Lazio del rischio ambientale nell'area industriale di Santa Palomba e la conferenza dei servizi. Ieri, infatti, un altro passo in avanti verso la realizzazione del termovalorizzatore da 600mila tonnellate è stato fatto: la costruzione dell'impianto è stata aggiudicata in via definitiva al raggruppamento di imprese guidato da Acea ambiente con Suez Italy, Kanadevia Inova, Vianini e Rmb. In più, Roma Capitale e RenewRome, la società che gestirà l'impianto per i prossimi 33 anni, hanno fir-

mato anche il contratto di concessione. A questo punto, può partire la conferenza dei servizi che andrà avanti nei prossimi mesi, poi «entro l'estate», ha detto il sindaco e commissario Roberto Gualtieri, la prima pietra del termovalorizzatore potrà essere posata e l'impianto dovrebbe essere completato nel 2027. Sempre che, nel frattempo, gli uffici tecnici regionali non valutino corrette le richieste dei comitati contrari all'impianto e convinti, con il sindaco di Albano Massimiliano Borelli in testa, che l'area non sia idonea.

Saltato l'emendamento del centrodestra in parlamento, che vole-

va delegare anche questa decisione al commissario di governo, la palla è tornata in Regione. Tecnicamente non è il governatore Francesco Rocca a decidere, ma politicamente parlando, in caso di



Peso: 1-13%, 5-40%



via libera, si troverebbe nella posizione di scontentare i sindaci di centrodestra contrari all'impianto. Se la decisione dovesse essere negativa, invece, l'attuale iter si bloccherebbe.

Il progetto del termovalorizzatore, ha ribadito ieri il Comune, prevede la realizzazione di un parco dell'economia circolare, un'area attrezzata con spazi per la ricerca, coworking, una serra, un giardino pubblico e una torre panoramica alta oltre 70 metri. Saranno costruiti anche quattro impianti ausiliari per il recupero delle ceneri pesanti, un impianto fotovoltaico, una rete di teleri-

scaldamento e un sistema sperimentale per la cattura della CO_2 .

«Con questa aggiudicazione compiamo un passo in avanti decisivo per realizzare una gestione del ciclo dei rifiuti autonoma, moderna e sostenibile che Roma attendeva da troppo tempo», ha commentato Gualtieri, mentre l'amministratore delegato di Acea Fabrizio Palermo ha assicurato che «il termovalorizzatore di Santa Palomba sarà l'infrastruttura più all'avanguardia d'Europa».

Nel frattempo, per completare il Piano rifiuti che prevede di arrivare al 70% di differenziata, i cantieri dei due biodigestori di

Casalselce e Cesano, che tratteranno 200 mila tonnellate di umido, «saranno avviati da qui a poche settimane», ha annunciato l'assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi.



Il rendering del termovalorizzatore



Peso: 1-13%, 5-40%